



PARCO
ADDA
SUD

Atti Consortili n.

Delibera n. **33**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DEL DECRETO CORRETTIVO INTEGRATIVO DEL D.LGS. 118/2011

L'anno duemilaquindici, addì **12** del mese di **GIUGNO** alle ore 18.00 nella sala delle riunioni del Parco Adda Sud;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta, i Rappresentanti del Consiglio di Gestione.

All'appello risultano presenti:

nominativo	Pres.	Ass.
GORI SILVERIO	SI	
BANHOLZER FACCHETTI CESARE		SI
BERTESAGO PIETRO	SI	
CANEVARI ALESSANDRO		SI
DI GUARDO ANDREA	SI	
TOTALE	3	2

Le funzioni di Segretario vengono espletate dalla Dott.ssa **FRANCESCA SARAGO'** che provvede alla redazione del presente verbale.

E' presente il Direttore, Ing. **LUCA BERTONI**.

Constatata la legalità del numero degli intervenuti, il Sig. **SILVERIO GORI**, Presidente del Parco Adda Sud, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSIGLIO DI GESTIONE

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

PREMESSO CHE:

- con Decreto correttivo e integrativo del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

RICHIAMATO l'art. 3 comma 8 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RICHIAMATO l'art. 3 comma 9 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

RILEVATO che:

– nella seduta del 8 giugno 2015 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	G E S T I O N E		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE		=====	1.497.023,11
RISCOSSIONI	602.555,41	852.829,58	1.455.384,99
PAGAMENTI	245.833,54	750.725,86	996.559,40
FONDO DI CASSA FINALE			1.955.848,70
RESIDUI ATTIVI	40.722,92	574.716,38	615.439,30
RESIDUI PASSIVI	905.354,51	625.313,76	1.530.668,27
		DIFFERENZA	-915.228,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.040.619,73

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario, di concerto con gli altri responsabili di area, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 comporta:

- 1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati) nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati).

Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - di cui ai prospetti allegati, sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte corrente	202.642,68	70.655,06	-	131.987,62
Residui attivi parte corrente	113.891,95	16.801,92	-	97.090,03

	Residui parte capitale da consuntivo 2014	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte capitale	1.327.554,71	63.939,85	-	1.263.614,86
Residui attivi parte capitale	496.961,41			496.961,41

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
			Importo	
Residui passivi partite giro	470,88	-	-	470,88
Residui attivi partite giro	4.585,94	-		4.585,94

- 2) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nel prospetto 5/2 al D.lgs 118/2011 e allegato al presente atto;
- 3) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le

suddette variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

- 4) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;

Visto il parere favorevole, relativamente alla regolarità contabile della presente deliberazione, espresso dal Responsabile dell'Area Finanze, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del T.U.E.L - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2014, come risulta da appositi allegati;
2. Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data come dettagliato nell' Allegato B/1 (allegato 5/2 al D.lgs 118/2011);
3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
4. Di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario alla Comunità del Parco così come indicato dall'art. 3 comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;
5. Di demandare gli adempimenti inerenti e conseguenti al Responsabile del Servizio Finanziario;

Successivamente,

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Ravvisata l'urgenza di provvedervi;

Visto l'art. 134 - IV comma - del D. L. 267 del 18 agosto 2000;

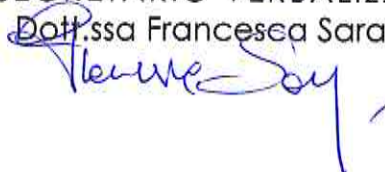
Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
Silverio Gori

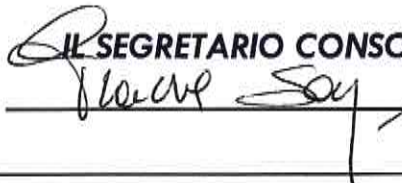
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Francesca Saragò





PARCO
ADDA SUD

Attesto, io sottoscritto Segretario Consortile, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on line dell'Ente ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO CONSORTILE


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line dell'Ente (comma 2, art. 124 D. Lgs. 267/2000) a partire dal giorno _____ senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza.

Si certifica, inoltre che la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* il giorno _____ ai sensi del:

- ☐ 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
☐ 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (immediata eseguibilità)

Lì, _____

IL SEGRETARIO CONSORTILE

Copia conforme all'originale in atti ad uso amministrativo.

Lodi, _____

IL SEGRETARIO CONSORTILE

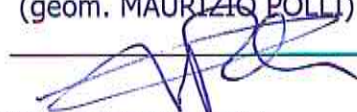
Enti: Provincia di Lodi, Provincia di Cremona, Comuni di: Abbadia Cerreto, Bertonico, Boffalora d'Adda, Camalrago, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornovecchio, Corte Palasio, Galgagnano, Lodi, Malrago, Maccastorna, Maleo, Meleti, Merlino, Montanaso Lombardo, S. Martino in Strada, Terranova de' Passerini, Turano Lodigiano, Zelo Buon

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. **33** DEL **12/06/15**
DELLA **CONSIGLIO DI GESTIONE**

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DEL DECRETO CORRETTIVO INTEGRATIVO DEL D.LGS. 118/2011;

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime, sulla proposta di deliberazione sopra specificata, parere di regolarità tecnica **favorevole**.

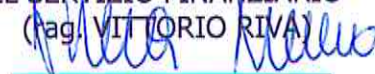
(*) IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PATRIMONIO,
SERVIZI INTERNI E VIGILANZA
(geom. MAURIZIO POLI)



(*) IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA,
AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTAZIONE

Il sottoscritto, RIVA rag. Vittorio, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione sopra specificata parere di regolarità contabile **favorevole**.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. VITTORIO RIVA)



Il sottoscritto, nella sua qualità di Direttore, ai sensi dell'art. 15 lett. g. dello Statuto vigente, esprime sulla proposta di deliberazione sopra specificata parere tecnico favorevole/sfavorevole

IL DIRETTORE
(ing. LUCA BERTONI)

Visto: IL SEGRETARIO
(dott.ssa FRANCESCA SARAGO')



(*) il parere di regolarità tecnica deve essere sottoscritto solo dal responsabile del servizio di competenza; in caso contrario barrare semplicemente.

PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD
Viale Dalmazia, 10 - 26900 LODI
tel 0371411129 fax 0371417214

Codice Fiscale: 92503940154

E.mail: info@parcoaddasud.it

Allegato a) Risultato di amministrazione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Codice ISTAT		Nome dell'ente	PARCO ADDA SUD
Regione		Provincia (sigla)	Esercizio 2014

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.497.023,11
RISCOSSIONI	(+)	602.555,41	852.829,58	1.455.384,99
PAGAMENTI	(-)	245.833,54	750.725,86	996.559,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.955.848,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.955.848,70
RESIDUI ATTIVI	(+)			598.637,38
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle				
RESIDUI PASSIVI	(-)			1.396.073,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			1.158.412,72

Composizione del risultato di amministrazione al 31 Dicembre ... :	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo al 31/12/N-1	
Fondo al 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	613.540,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	544.872,70
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

Codice ISTAT		Nome dell'Ente	PARCO ADDA SUD	
Regione	Provincia (sigla)		Esercizio	2014

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)			1.040.619,73	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)		16.801,92	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)		134.594,91	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)			
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)			
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 – DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI			1.158.412,72	
(h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)				

Composizione del risultato di amministrazione al 1° Gennaio 2015 – Dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g) :		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/ ⁽⁴⁾		
Fondo residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo Al 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (l)		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		
Totale parte destinata agli investimenti (m)		613.540,02
Totale parte disponibile (n) = (h) - (l) - (l) - (m)		544.872,70
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio previsione 2015 ⁽⁶⁾		

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 – 2017, relativo all'esercizio 2015.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.
- 5) Solo per le regioni indicare il % dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.
- 6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.
- 7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.



Allegato

dellibera

Consiglio di Gestione

n. 93 del 12/06/2015

PARCO ADDA SUD - SERVIZIO FINANZIARIO

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 01/01/2015

	RESIDUI ATTIVI	importi	suddivisione per titoli					totale
			1	2	3	4	5	
a	Residui attivi riportati al 1/1/2015	615.439,30	80.561,57	33.330,38	496.961,41	0,00	4.585,94	615.439,30
b	Residui attivi riscossi al 31/05/2015	102.549,37	68.470,95	16.507,42	14.988,72	0,00	2.582,28	102.549,37
c=a+b	Residui attivi rimasti al 01/06/2015	512.889,93	12.090,62	16.822,96	481.972,69	0,00	2.003,66	512.889,93
d	Residui attivi cancellati con la revisione straordinaria	16.801,92	0,00	16.801,92	0,00	0,00	0,00	16.801,92
e	Residui attivi confermati con la revisione straordinaria	496.088,01	12.090,62	21,04	481.972,69	0,00	2.003,66	496.088,01
f	Residui attivi reimputati all'esercizio 2015 con la revisione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
g	Residui attivi mandati a Fondo Pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d+e+f+g	Somma residui attivi revisionati al 01/06/2015	512.889,93	12.090,62	16.822,96	481.972,69	0,00	2.003,66	512.889,93
b+e	Residui attivi riscossi al 31/05/2015 + residui confermati	598.637,38	80.561,57	16.528,46	496.961,41	0,00	4.585,94	598.637,38

	RESIDUI PASSIVI	importi	suddivisione per titoli				totale
			1	2	3	4	
a	Residui passivi riportati al 1/1/2015	1.530.668,27	202.642,68	1.327.554,71	0,00	470,88	1.530.668,27
b	Residui passivi pagati al 31/05/2015	281.585,18	70.868,04	210.717,14	0,00	0,00	281.585,18
c=a+b	Residui passivi rimasti al 01/06/2015	1.249.083,09	131.774,64	1.116.837,57	0,00	470,88	1.249.083,09
d	Residui passivi cancellati con la revisione straordinaria	134.594,91	70.655,06	63.939,85	0,00	0,00	134.594,91
e	Residui passivi confermati con la revisione straordinaria	1.114.488,18	61.119,58	1.052.897,72	0,00	470,88	1.114.488,18
f	Residui passivi reimputati all'esercizio 2015 con la revisione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
g	Residui passivi mandati a Fondo Pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d+e+f+g	Somma residui passivi revisionati al 01/06/2015	1.249.083,09	131.774,64	1.116.837,57	0,00	470,88	1.249.083,09
b+e	Residui passivi pagati al 31/05/2015 + residui confermati	1.396.073,36	131.987,62	1.263.614,86	0,00	470,88	1.396.073,36